

103867

AGIP S.p.A.

RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

DI PERMESSO DI RICERCA

ds G.R.Z. AS

S. Donato Milanese, 13 FEB. 1984

AGIP S.p.A.

A. Biancoli





1. GEOLOGIA REGIONALE

L'area in istanza è situata nel settore settentrionale della Zona "G", una settantina di km ad Ovest delle I. Egadi, con fondali variabili da m 150 a 600.

Il rilievo sismico preliminare ha fornito per quest'area indicazioni molto scarse. Manca inoltre la possibilità di correlazione con dati di esplorazione acquisiti nella piattaforma continentale siciliana e nell'offshore tunisino. Pertanto la ricostruzione degli eventi geologici è stata effettuata in base ad ipotesi di lavoro totalmente da verificare.

Nel contesto regionale, si è ipotizzato che l'area ricada in corrispondenza alle "scaglie Numidiche", unità costituite da un sub-strato carbonatico paleogenico-mesozoico e da termini fliscioidi oligocenici superiori-miocenici inferiori assimilabili al Flysch Numidico.

Le complesse vicende geologiche, connesse alla collisione continentale Europa-Africa, avrebbero portato i sedimenti predetti a sovrascorrere verso SE sino ad accavallarsi.

1.1. STRATIGRAFIA

La locale successione sedimentaria potrebbe essere così costituita:

- Mesozoico-Calcarei deposti in ambiente di piattaforma poco profonda per il Cretacico e buona parte del Giurassico.
- Paleogene - Calcareniti eo - oligoceniche, trasgressive sul substrato mesozoico.
- Oligocene sup.-Miocene inf. - alternanze di argille e quarzareniti (Flysch Numidico?).
- Miocene sup.-alternanze di argille e sabbie
- Plio-Quaternario- argille prevalenti.

1.2. TETTONICA

Come già ricordato, la ricostruzione geologica dell'area è stata basata quasi totalmente su ipotesi di lavoro non suffragate da alcun elemento sicuro. (Si ricorda che la sezione geologica dimostrativa presentata nell'All. n° 2 deve essere considerata largamente indicativa).

Nell'ipotesi adottata per quest'area nel contesto regionale, vi si sarebbero verificate varie ed intense fasi tettogeniche di tipo compressivo in particolare nel Paleogene, nel Miocene medio e superiore e nel Pliocene inferiore. Nel Pliocene medio e superiore e nel Quaternario dovrebbero essersi verificate tettogenesi di tipo distensivo, che non è escluso si siano impostate su lineamenti precedenti.

Ne dovrebbe essere risultato un panorama a pieghe allungate nel senso SO-NE sovrascorse verso SE e delimitate da faglie prevalentemente inverse con la stessa direzione delle pieghe.

I termini della successione oligo-miocenica, più plastici, dovrebbero risultare più tettonizzati, talora sino allo scollamento, del substrato carbonatico.

Le possibili situazioni di trappola, che verrebbero ad essere determinate da pieghe sovrascorse o da faglie, dovranno essere definite da un adeguato rilievo sismico di dettaglio.

2. OBIETTIVI MINERARI

L'obiettivo minerario più probabile, nella successione sedimentaria che si ipotizza presente nell'area, può essere individuato nel corpo delle successioni oligocenico-mioceniche di tipo sia argilloso-quarzarenitico che argilloso-sabbioso che nel loro insieme costituiscono il Flysch Numidico.

Non esistono punti di riferimento per un giudizio sulla validità dell'obiettivo sopra citato se non il riferimento alla situazione di Gagliano.

3 - PROGRAMMA LAVORI

I lavori da eseguire, comprenderanno:

- a) rilievo sismico a riflessione di dettaglio per complessivi km 300 di linee ed un costo attualmente prevedibile in 230 milioni di lire circa, da iniziare non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del permesso;
- b) interpretazione degli orizzonti sismici più significativi, rivolta ad un migliore inquadramento dell'area nel contesto regionale;
- c) mappatura degli orizzonti sismici che dovessero risultare minerariamente più interessanti, rivolta alla individuazione e verifica delle situazioni di possibile trappola;
- d) eventuali rielaborazioni di dati sismici, intese sia a migliorare il segnale sismico in situazioni che lo richiedano, sia ad ottenere una migliore conversione in profondità di situazioni strutturali interessanti;
- e) esecuzione, con inizio entro i termini di legge, di un pozzo esplorativo. In funzione degli obiettivi ipotizzati nell'area, il sondaggio, con previsioni largamente indicative dato l'attuale stato delle conoscenze dell'area, avrà una profondità finale non inferiore a m 2500 ed un costo attualmente prevedibile in 11 miliardi di lire.